

**ALLEGATO 6**  
**alla deliberazione della Giunta regionale n. 2030 dell'11 luglio 2008**

**MISURA 133 - SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI**  
**PER ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE RIGUARDO AI**  
**PRODOTTI CHE RIENTRANO NEI SISTEMI DI QUALITÀ**  
**ALIMENTARE**

1) OBIETTIVI

La misura mira a sensibilizzare i consumatori sulle caratteristiche dei prodotti tutelati da sistemi di qualità operando in sinergia con la misura 132 permettendo il riconoscimento del valore qualitativo delle produzioni. Gli obiettivi della misura sono i seguenti:

- informare sulle caratteristiche dei prodotti che rientrano in sistemi di qualità;
- informare sui metodi di produzione, il benessere degli animali e il rispetto dell'ambiente connessi alla partecipazione agli schemi di qualità;
- fornire elementi conoscitivi, di tipo tecnico/scientifico, relativamente ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità,
- informare sul sistema.

2) TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Sono concessi contributi per azioni informative, promozionali e pubblicitarie che riguardano in via esclusiva i prodotti tutelati dai sistemi di qualità riconosciuti con denominazione registrata dalla Commissione Europea e precisamente:

- DOC “Valle d’Aosta - Vallée d’Aoste” (vitivinicole) ai sensi del reg. (CE) 1493/99;
- Fontina e Valle d’Aosta (lattiero caseario) ai sensi del reg. (CE) 510/06;
- Fromadzo DOP (lattiero caseario) ai sensi del reg. (CE) 510/06;
- Valle d’Aosta Jambon de Bosses DOP (carni) –reg. (CE) 510/2006 ;
- Vallée d’Aoste Lard d’Arnad DOP (carni) - ai sensi del reg. (CE) 510/06;
- Prodotti da agricoltura biologica ai sensi del reg. 834/07 e che abroga il regolamento (CE) n. 2092/91.

Sono previste le seguenti tipologie di intervento nell’ambito del mercato interno:

- a) partecipazione a fiere, mostre ed eventi pubblici;
- b) realizzazione di azioni di informazione, pubblicità e promozione attraverso tutti i canali di comunicazione o nel punto vendita.

### 3) BENEFICIARI

Associazioni di produttori di prodotti di qualità o aderenti a sistemi di qualità.  
L'espressione "Associazioni di produttori" indica un'organizzazione, in qualsivoglia forma giuridica, che metta insieme i produttori che partecipino attivamente ad un sistema di qualità, sulla base di quanto indicato all'Articolo 32 del Regolamento (CE) n. 1698/05, relativamente ad uno specifico prodotto agricolo o derrate alimentari. Le organizzazioni professionali e/o interprofessionali che rappresentino uno o più settori non possono essere qualificate come "associazioni di produttori". Possono rientrare nella suddetta definizione anche altri organismi quali ad esempio Consorzi di tutela, organismi promotori delle DOP che hanno, tra i loro soci, anche dei produttori. Nel caso si rilevi, per le suddette produzioni, un unico produttore certificato, questo potrà essere ammesso alle provvidenze.

### 4) DETERMINAZIONE SPESA AMMESSA

Le attività di informazione e promozione e pubblicitarie ammissibili al sostegno sono quelle attività nel mercato interno designate ad indurre i consumatori all'acquisto dei prodotti agricoli o delle derrate alimentari che rientrano nei sistemi di qualità alimentare sopra indicati e volte anche ad un'espansione degli sbocchi di mercato.

Tali attività devono attirare l'attenzione sulle specifiche caratteristiche o vantaggi dei prodotti interessati, in particolare sulla qualità, sugli specifici metodi di produzione, sugli elevati standard di benessere animale e sul rispetto dell'ambiente, legati al sistema di qualità alimentare interessato, e comprendono la divulgazione di conoscenze scientifiche e tecnologiche relative a tali prodotti.

Tali attività non devono indurre i consumatori ad acquistare un prodotto in virtù della sua origine, tranne per i prodotti tutelati dal sistema di qualità istituito dal regolamento (CE) n. 510/2006 e per i prodotti di cui al regolamento (CE) n. 1493/1999 e n. 834/07 che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91.

L'origine del prodotto può essere tuttavia indicata, a condizione che la denominazione di origine sia subordinata al messaggio principale.

Non sono sovvenzionabili le attività mirate alla promozione di una particolare marca commerciale.

Tutte le imprese operanti nell'ambito della stessa filiera sono poste nelle condizioni di fruire dell'aiuto nella stessa misura e pertanto non possono essere erogati finanziamenti a favore di azioni informative, promozionali e pubblicitarie che concernono prodotti agricoli di una o più imprese determinate, fatti salvi i casi di un unico produttore certificato.

Le stesse azioni di informazione e di promozione finanziate dal programma di sviluppo rurale nell'ambito della presente misura non possono essere finanziate da altra tipologia di aiuto.

Il costo dell'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale (vedi Allegato 1 – Glossario e definizioni).

Di seguito si riportano le categorie di spese eleggibili.

A) Spese per l'organizzazione e/o la partecipazione a fiere, esposizioni ed eventi pubblici:

- Spese di organizzazione.

Sono ammesse le spese per attività di organizzazione, gestione e pubblicità dell'iniziativa stessa.

- Acquisto spazi espositivi.

Sono ammesse le spese per l'acquisto dello spazio espositivo e per i servizi collegati (allacciamenti, forniture elettricità e acqua, pulizia, vigilanza, assicurazione, spese di allestimento, ecc...).

- Spese di trasferta (solo per trasferte esterne alla Valle d'Aosta).

Sono ammesse le spese per mezzi di trasporto quali aereo, treno, pullman, taxi ove ammesso, rimborso spese/km per utilizzo vetture private, pedaggi autostradali, spese di pernottamento, spese per i pasti. Il numero delle persone partecipanti alla trasferta deve essere comunicato ed autorizzato preventivamente.

- Eventuali spese per personale di supporto

Sono ammesse le spese (fatture o prestazioni occasionali di collaborazione, eventuali pernottamenti e pasti) per l'impiego di personale di supporto (hostess, hostess-interpreti, ecc.).

Sono escluse le seguenti spese:

- le mere missioni aziendali finalizzate a stabilire contatti commerciali;
- il rimborso per i prodotti propri o di terzi esposti o distribuiti, anche gratuitamente (es. omaggi, assaggi...) durante le suddette iniziative.

B) Realizzazione di azioni di informazione, pubblicità e promozione attraverso tutti i canali di comunicazione o nel punto vendita.

E' definito intervento di pubblicità qualsiasi azione effettuata attraverso i mezzi di comunicazione di massa (stampa, radio, televisione, manifesti o internet) intesa a indurre gli operatori economici o i consumatori all'acquisto di un determinato prodotto. Esso comprende inoltre il materiale promozionale divulgativo (cartaceo, audiovisivo, su supporto magnetico e su internet) distribuito allo stesso scopo.

## 5) INTENSITÀ DELL'AIUTO

Sono concessi contributi in conto capitale pari al 70% delle spese ammissibili determinate dalla struttura competente.

## 6) PROCEDURE E DOCUMENTAZIONE

Per beneficiare dei finanziamenti le domande possono essere presentate all'Assessorato Agricoltura dal 1° gennaio al 31 gennaio oppure dal 1° agosto al 31 agosto di ogni anno.

Allegato 6 alla DG 2030/08

Misura 133 - Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare

Limitatamente all'anno 2008, è possibile presentare le domande nei primi quaranta giorni dalla data della deliberazione della Giunta regionale che approva i presenti criteri.

Le istanze devono:

- riferirsi espressamente alle iniziative sopraindicate e devono essere presentate all'Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali – Ufficio Promozione – Località Grande Charrière, 66 – 11020 Saint-Christophe (di seguito denominato struttura competente);
- contenere tutti gli elementi che permettano l'esatta individuazione del beneficiario e le coordinate della banca presso la quale effettuare eventuali accrediti;
- essere sottoscritte dal legale rappresentante del proponente;
- contenere la descrizione dettagliata e/o il contenuto della iniziativa che si intende realizzare e un dettagliato preventivo di spesa ;
- contenere la dichiarazione di non avere contenziosi in atto con la pubblica amministrazione.

Alla istanza di cui sopra, deve essere allegata copia della seguente documentazione:

- 1) atto costitutivo e statuto, limitatamente alla prima istanza;
- 2) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante che per la realizzazione del progetto non si accede ad altri fondi pubblici.

Tutte le bozze di materiale informativo, promozionale e pubblicitario elaborato nel quadro di un'attività finanziata devono ottemperare a quanto previsto dalla legislazione Comunitaria. A tal fine, i beneficiari sono tenuti a trasmettere le bozze di detto materiale alla struttura competente per il controllo ex ante del materiale stesso e per verificare l'ammissibilità delle spese così come indicato dall'art. 23 del regolamento (CE) n. 1974/2004.

Il materiale informativo, promozionale e pubblicitario oggetto di finanziamento deve recare il logo comunitario così come indicato dall'allegato VI del regolamento (CE) n. 1974/2004.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

La struttura competente e l'organismo pagatore possono effettuare controlli nelle fasi di istruttoria e/o liquidazione del contributo ai sensi dell'art. 48 del regolamento (CE) n. 1974/2004 e delle Linee guida citate nelle premesse alla presente deliberazione.

Per quanto non previsto dalla presente si fa riferimento alla normativa generale del PSR 2007-2013 della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

## 7) VALUTAZIONE DELLE ISTANZE E CRITERI DI PRIORITÀ

In fase di istruttoria, la struttura competente, che deve dare corso alle istanze presentate entro il termine di 90 giorni, verifica la congruità delle spese sulla base di

Allegato 6 alla DG 2030/08

Misura 133 - Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare

parametri in uso presso la stessa ed oggettivamente definiti, aggiornabili al variare delle condizioni di mercato.

Le voci di spesa devono essere congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto (Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi approvate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 14 febbraio 2008).

Sono applicati i seguenti criteri di selezione:

<b>Criteri di selezione</b>	<b>Punteggio</b>
<b>Produttivi</b>	
1) Adesione a sistemi di qualità di nuova istituzione	4 punti
2) Adesione a più di un sistema di qualità	8 punti
<b>Soggettivi</b>	
1) Consorzi di tutela, organismi promotori delle DOP	8 punti
<b>Progettuali</b>	
1) importanza dell'iniziativa per il settore agricolo in generale	8 punti
2) corretta esecuzione di precedenti progetti finanziati dalla pubblica amministrazione e loro correlazione e consequenzialità con le nuove iniziative.	6 punti

A parità di punteggio, è attribuita la priorità in base alla data di presentazione delle istanze.